Resoconto sommario della riunione di Roma del 7 ed 8 aprile 2011

La riunione del giovedì 7 aprile 2011, è coordinata dal collega **Chellini** che apre i lavori salutando i presenti (**all. 1**) e informando delle decisioni assunte dal collegio direttivo in merito al prossimo incontro:

- ⇨ la data del prossimo osservatorio è fissata per il 9 e 10 giugno 2011, sempre a Roma, negli uffici della regione Toscana di via Parigi, 11;
- ⇨ i temi inseriti nell'ordine del giorno sono:
  - Le leggi sulla partecipazione della Regione Toscana e dell'Emilia-Romagna (il punto sarà svolto direttamente dalle due istituzioni)
  - Istituzione e funzionamento dei Consigli per le autonomie locali (CAL) e delle Consigli regionali dell'economia e del lavoro (CREL): situazione e punti critici (Piemonte e altra regione da individuare)

Dopo aver brevemente riassunto quanto discusso dal collegio direttivo, si passa al primo argomento previsto dall'ordine del giorno, cioè il federalismo fiscale e i decreti attuativi. L'illustrazione delle slides (**all. 2**), preparate dalla collega **Jannelli** del Consiglio regionale del Piemonte, è affidata al collega **Lutteri**, a causa dell'assenza giustificata della collega. Al verbale si allegano altri documenti predisposti dalla collega Jannelli (**all. 3 e all. 4**). Anche il collega Lutteri oltre alla esposizione del materiale documentario preparato dalla Regione Piemonte, produce un proprio documento che viene allegato agli atti (**all. 5**).

La riunione prosegue con l'intervento del collega **Cacciaguerra** che si occupa del federalismo fiscale dal punto di vista delle regioni a statuto speciale. (**all. 6**).

Dopo le relazioni si apre un breve dibattito tra i presenti.

Alla fine del dibattito si passa al punto successivo dedicato alla relazione sui beni comuni che viene esposta dalla dottoressa **Redi**. La relazione, ha il compito di mettere in luce come i beni comuni quali l'acqua, l'aria, l'atmosfera, il patrimonio ambientale e biologico, i risultati della ricerca intellettuale e scientifica, i beni culturali, le aree verdi in città, la sanità e la scuola, *"hanno in comune la necessità di un medesimo regime di protezione giuridica ……"* La relazione prende in esame anche gli esiti della Commissione Rodotà, istituita nel giugno del 2007, incaricata di redigere uno schema di disegno di legge delega per la riforma delle norme del codice civile relative ai beni pubblici, illustra gli interventi della Corte costituzionale in materia e le esperienze di alcune regioni (**all. 7**).

La riunione riprende il venerdì mattina, introduce i lavori la collega **Paradiso** ricordando le informazioni già riferite il giorno prima. Si passa poi alle relazioni periodiche, la prima è svolta dal collega **Spagnul** che illustra alcune delle sentenze della Corte costituzionale di interesse per le regioni a statuto speciale, intervenute nel periodo febbraio – aprile 2011 (**all. 8a**). Si allegano anche i ricorsi per il medesimo periodo (**all. 8b**).

La relazione successiva si occupa delle giurisprudenza costituzionale per le regioni ordinarie, sempre per il periodo febbraio – marzo, ed è tenuta dalla collega **Traniello Gradassi** (**all. 9**).

Al termine delle relazioni sulla giurisprudenza costituzionale si sviluppa un breve dibattito, introdotto dalla collega **Pelucchi**, in merito alle spese delle strutture speciali e alla loro assoggettabilità al decreto – legge 78/2010.

Segue la relazione sui disegni di legge statali di particolare interesse per le regioni che viene illustrata dalla collega **Morandi** (**all. 10)**

L'ultima relazione della giornata è tenuta dalla collega **Attili** in merito agli atti dell'Unione europea di interesse regionale. La collega, che seguirà il punto anche per il futuro, illustra questa volta, la partecipazione della Regione Emilia – Romagna alla formazione del diritto dell'Unione europea (cd. fase ascendente), (**all. 11a e 11b**).

Per la Segreteria Tecnica dell'OLI
Dr.ssa Carla Paradiso